



Automobile Club Milano

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2013

Indice

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	3
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	4
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI.....	4
1.3.1 PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE AL BUDGET ECONOMICO E RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO AL 31-12-2012.....	4
1.3.2 PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISSIONI E RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISSIONI AL 31-12-2012.....	7
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	8
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	8
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	8
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	12
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	14
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI.....	19
2.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	22
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	22
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	23
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	23
2.6 DEBITI.....	24
2.7 RATEI E RISCONTI.....	26
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	26
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	27
2.8 CONTI D'ORDINE.....	27
2.8.1 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	27
2.8.2 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	28
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO - ESAME DELLA GESTIONE.....	28
3.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	28
3.1.1 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	28
3.1.2 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	30
3.1.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	35
3.1.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	36
3.1.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	36
3.1.6 IMPOSTE.....	37
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	37
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	37
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	37
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	37
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	38
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	38
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	38
NOTE CONCLUSIVE.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Milano fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Milano, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Milano deliberato dal Consiglio Direttivo in data 15 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo con nota 9125 del giugno 2011, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 dell'11 marzo 2011.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Milano non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Milano per l'esercizio 2013 presenta un utile d'esercizio pari ad € 60.453 determinando un aumento del Patrimonio Netto, che si attesta ad € 6.241.571. Più dettagliatamente:

risultato di esercizio = € 60.453;

totale attività = € 9.210.688;

totale passività (al netto del patrimonio netto)= € 2.969.117;

patrimonio netto (comprensivo del risultato di esercizio)= € 6.241.571.

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE AL BUDGET ECONOMICO E RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO AL 31-12-2013

Nel corso del 2013, si è proceduto ad un solo provvedimento di variazione approvato nella seduta del Consiglio Direttivo del 29/10/2013 e sintetizzato nella tabella sottostante.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico 2013

Descrizione della voce	Budget Iniziale	I Prov. Di Rimodulazione	Budget Assestato al 29/10/2013
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.463.500	-253.500	4.210.000
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	2.171.800	-7.600	2.164.200
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	6.635.300	-261.100	6.374.200
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.100,00	-4.000,00	7.100,00
7) Spese per prestazioni di servizi	3.594.800,00	-370.400,00	3.224.400,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	1.631.100,00	900	1.632.000,00
9) Costi del personale	705.610,00	-41.500,00	664.110,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	43.466	19.190	62.656
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		63.856	63.856
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti	48.750		48.750
14) Oneri diversi di gestione	582.500	-265.000	317.500
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	6.617.326	-596.954	6.020.372
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	17.974	335.854	353.828
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	50.000	-50.000	
16) Altri proventi finanziari	17.800	-11.500	6.300
17) Interessi e altri oneri finanziari:		100	100
17)- bis Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	67.800	-61.600	6.200
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni	0	240.000	240.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	-240.000	-240.000
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	0	63.000	63.000
21) Oneri Straordinari	0	3.000	3.000
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	60.000	60.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	85.774	94.254	180.028
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	70.800	31.500	102.300
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	14.974	62.754	77.728

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.210.000	4.125.018	- 84.982
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	2.164.200	2.003.780	- 160.420
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	6.374.200	6.128.798	-245.402
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.100	5.434	- 1.666
7) Spese per prestazioni di servizi	3.224.400	3.151.664	- 74.778
8) Spese per godimento di beni di terzi	1.632.000	1.560.356	- 71.643
9) Costi del personale	664.110	644.319	- 19.791
10) Ammortamenti e svalutazioni	62.656	55.711	- 6.945
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	63.856	41.537	- 22.319
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	48.750	-	- 48.750
14) Oneri diversi di gestione	317.500	294.027	- 23.473
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	6.020.372	5.753.048	-269.365
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	353.828	375.750	23.963
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari	6.300	5.216	- 1.084
17) Interessi e altri oneri finanziari:	100	31	- 69
17)- bis Utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	6.200	5.185	-1.015
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	-	-	-
19) Svalutazioni	240.000	134.851	- 105.149
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-240.000	-134.851	105.149
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	63.000	42.076	- 20.924
21) Oneri Straordinari	3.000	125.553	122.553
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	60.000	-83.477	-143.477
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	180.028	162.607	-15.380
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	102.300	102.153	438
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	77.728	60.454	-15.818

Il raffronto tra il Budget assestato al 29/10/2013 ed il Conto Economico a consuntivo, riportato in tabella, evidenzia alcuni scostamenti sia sul fronte dei ricavi, i quali registrano una continua flessione, sia dal lato dei costi, per i quali l'obiettivo del contenimento della spesa è il principio su cui è continuamente improntata la gestione dell'Ente.

E' da segnalare, inoltre, che alcuni di questi scostamenti, legati ad oneri straordinari intervenuti dopo il 26/10/2013 e di seguito puntualmente specificati, necessitano dell'approvazione da parte dell'Assemblea contestualmente all'approvazione del presente bilancio.

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni registrano uno scostamento rispetto alle previsioni definitive pari - € 84.981, legato alla minore consistenza principalmente delle seguenti voci:
 - "Quote sociali" - € 69.342;
 - "Proventi convenzione Regione serv. Mobilità" - € 25.158
 - "Proventi Manifestazioni"; le minori entrate rispetto alle previsioni (- € 8.630) sono correlate alla riduzione del corrispondente costo "Organizzazioni Eventi" (- € 6.979).

- Gli altri ricavi e proventi registrano uno scostamento rispetto alle previsioni definitive pari a - € 160.420 legato alla contrazione dei ricavi derivanti dalla voce “canone marchio delegazioni” per - € 66.723 ed alla voce “provvigioni attive”, legate all’attività assicurativa, per - € 10.901. Infine è da segnalare lo scostamento rispetto al budget delle voci: “Subaffitti di Immobili” – € 118.687 e “recupero spese condominiali” + € 29.430 e delle diverse voci “concorsi e rimborsi diversi”, cui sono direttamente correlate le voci di costo “Spese per godimento di beni di terzi”-“Fitti passivi delegazioni” e “spese condominiali delegazioni” e le voci relative alle spese per utenze elettriche e telefoniche che vengono interamente rimborsate dalla rete di delegati.
- Le “Spese per prestazioni di servizi” registrano una riduzione complessiva di € 74.777 dovuta principalmente alla politica, adottata dall’Ente, di costante monitoraggio e contenimento dei costi ed in misura ridotta alla correlazione con i relativi ricavi per i quali si è registrata una diminuzione. Sono da segnalare, in particolar modo, scostamenti, rispetto al budget rimodulato, relativi alle seguenti voci:
 - “Aliquote sociali” - € 6.662 e “provvigioni passive” - € 3.168: tali scostamenti sono legate alla riduzione della corrispondente voce di ricavo “quote sociali”;
 - “Organizzazione eventi” - € 6.979;
 - “servizi informatici professionali ed elaborazione dati” - € 36.238: lo scostamento è dovuto alla mancata esternalizzazione di alcune attività informatiche e contabili;
 - “altre spese per la prestazione di servizi” - € 35.044: sono legate ad un contenimento dei costi per le diverse attività;
 - Per tutte le altre voci di costo gli scostamenti, sempre migliorativi del risultato, ossia costi ridotti rispetto al budget, sono fisiologici e non superano mai l’importo di € 2.500 circa.
- “Costi del personale” lo scostamento rispetto al budget pari a - € 19.791 è legato sia alla diminuzione del costo del personale per dimissioni di una dipendente sia al mancato utilizzo dei fondi stanziati per “corsi di formazione al personale”.
- “Ammortamenti e svalutazioni”: - € 6.945 alcuni lavori in corso sui distributori di carburante dell’Ente non sono ancora stati conclusi;
- La variazione delle rimanenze finali di omaggi associativi è risultata inferiore rispetto al preventivo di € 22.318;
- Lo stanziamento previsto alla voce “Accantonamento per rischi”, ed in particolare, l’accantonamento di somme da versare allo Stato non è stato valorizzato in chiusura di esercizio. Le nuove disposizioni normative intervenute nel corso del 2013 hanno consentito all’Ente, su indicazione di ACI, di predisporre un apposito regolamento di contenimento delle spese nel rispetto del quale deve essere svolta l’attività dell’Ente, a differenza di quanto previsto dalla precedente L. 135 del 7/08/2012;
- Il budget Oneri diversi di gestione registra uno scostamento rispetto alle previsioni definitive pari ad - € 23.473, legato principalmente alla voce “altri oneri di gestione” per la quale era stato previsto il concorso spese per l’installazione delle nuove insegne presso le delegazioni che non è ancora avvenuto;
- La previsione di “Svalutazione partecipazioni” risulta inferiore rispetto al budget per € 105.149, in quanto non sono stati effettuati, nel corso dell’esercizio, versamenti a copertura perdite delle società controllate Acitour Lombardia Srl e Acinnova Srl.
- “Proventi straordinari” registra un decremento di € 20.924 rispetto al Budget assestato, decremento legato a minori sopravvenienze dell’attivo, in quanto il versamento di liberalità da parte del socio/Presidente, ossia il compenso percepito per la carica in seno ad ACI, verrà riversato all’Ente nell’esercizio 2014, pertanto si ritiene più opportuno contabilizzarlo nell’anno dell’effettivo incasso. Per volontà del Presidente tale introito dovrà essere utilizzato esclusivamente per scopi sociali;
- “Oneri straordinari”: la voce “costi relativi ad esercizi precedenti” è legata alla richiesta di pagamento pervenuta dal Comune di Milano del tributo Cosap 2012 per il punto vendita carburanti di Via Marina, Milano. L’avviso di pagamento, formulato sulla base del nuovo regolamento comunale in vigore dal 2012, riporta una richiesta di € 61.705. L’Ente, tuttavia, ha formulato un’istanza di revisione sia per l’anno 2012 sia per il 2013, poiché l’incremento della somma richiesta è esponenziale (da € 9.545 ad € 61.750). Attualmente è pervenuta dal Comune una proposta di parziale detassazione della superficie occupata che porterebbe a sostenere una

spesa stimata in € 40.000 annui. La voce "insussistenze straordinarie dell'attivo" è relativa all'importo imputato tra i ricavi dell'esercizio 2013 come compenso per l'esazione tasse da ricevere dai delegati. Data la difficoltà economica ed al fine di evitare situazioni di conflitto con la rete di affiliati, il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario soddisfare la richiesta pervenuta rinunciando a tale importo. Per questo maggior costo, rispetto al budget rimodulato al 29/14/2013, come sopra specificato, si richiede la specifica approvazione, da parte dell'assemblea, contestualmente all'approvazione del presente bilancio;

- "Imposte sul reddito dell'esercizio": in chiusura di bilancio il calcolo delle imposte di esercizio ha subito un incremento rispetto al preventivo di € 438. Per questo maggiore costo, come sopra specificato, si richiede la specifica approvazione, da parte dell'assemblea, contestualmente all'approvazione del presente bilancio.

Si vuole, infine, evidenziare che, come nell'esercizio 2012, anche nel 2013 l'Ente ha raggiunto l'obiettivo economico, l'obiettivo patrimoniale e finanziario, deliberati dal Comitato Esecutivo ACI per il triennio 2013/2015 e comunicati con la circolare prot. 8515 del 03/09/2012 della direzione centrale amministrazione e finanza.

1.3.2 PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISSIONI E RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISSIONI AL 31-12-2013

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una variazione al budget degli investimenti/ dismissioni, sintetizzate nella tabella 1.3.2.a, deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 30/11/2012.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni approvate	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	5.000		5.000
Software - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000		5.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			
Immobili - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	300.000		300.000
AB 02.02.0001 Acquisti distributori e rivalutazioni	300.000	-200.000	100.000
AB 02.05.0001 Immobilizzazioni in corso e acconti		200.000	200.000
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	300.000		300.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			
Titoli - <i>investimenti</i>	200.000	-200.000	
Titoli - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	200.000	-200.000	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	505.000	-200.000	305.000

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	5.000	1.808	-3.192
Software - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000	1.808	-3.192
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			
Immobili - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	300.000	64.663	-235.337
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	300.000	64.663	-235.337
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			
Titoli - <i>investimenti</i>			
Titoli - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	305.000	66.471	-238.529

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I costi dei Marchi acquisiti fino al 31/12/2011, considerata la validità nel tempo, sono ammortizzati con una aliquota pari a 1/18 del costo ed è stato costituito un apposito fondo ammortamento; mentre i costi dei marchi acquisiti nel 2012 sono ammortizzati con una aliquota pari ad 1/5 del costo ed anche per questi è stato costituito un apposito fondo.

L'investimento, effettuato nel 2010, per la creazione di un nuovo sito web dell'Ente, con nuove e maggiori funzionalità rispetto al precedente, è ammortizzato in cinque anni con aliquota del 20%.

Come sopra illustrato, è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, onere ad utilità pluriennale, ossia uno studio degli assetti organizzativi delle società controllate ai fini di una ristrutturazione delle stesse, per il quale si procede all'ammortamento in cinque anni con aliquota del 20%.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONE	%		
	ANNO 2013	ANNO 2012	ANNO 2011
Marchi ante 2012	1/18	1/18	1/18
Marchi 2012	1/5	1/5	0
Altri oneri pluriennali (Sito Web)	20	20	20
Altri oneri pluriennali (Studio per ristrutturazione società controllate)	20	20	0
Software	1/3	1/3	0

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce:

- il costo;
- le precedenti rivalutazioni;
- ammortamenti e svalutazioni;
- le acquisizioni;
- gli spostamenti da una ad altra voce;
- le alienazioni;
- le rivalutazioni;
- gli ammortamenti;
- le svalutazioni effettuati nell'esercizio;
- il totale delle rivalutazioni;
- il valore in bilancio.



Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio	
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni	Ammortamenti			Svalutazioni
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
01 Costi di impianto e di ampliamento:												
Totale voce												
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:												
Totale voce												
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:												
Licenze Software	3.865		1.288		1.807				602			
Totale voce	3.865		1.288		1.807				602			3.782
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:												
Marchio Mi-Sanremo e vari	12.046		3.646						1.042			
Totale voce	12.046		3.646						1.042			7.358
05 Avviamento												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
Totale voce												
07 Altre												
Sito Web	17.000		10.200						3.400			
Studio per ristrutturazione società controllate	42.011		8.402						8.402			
Totale voce	17.000		10.200						11.802			28.607
Totale	32.911		15.134		1.807				13.446			39.747

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
IMPIANTI E ATTREZZATURE	15	15
AUTOVETTURE	25	25
INSEGNE	12	12
MOBILIO	12	12
MACCHINE ELETTRONICHE	20	20
BENI VALORE INFERIORE A € 516,46	100	100

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio							Valore in bilancio		
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni	Totale rivalutazioni
01 terreni e fabbricati: immobili costruzioni e ripristini manutenzioni straordinarie.														
Totale voce														
02 Impianti e impianti	657.151		589.650		65.809				24.662					108.648
Totale voce	657.151		589.650		65.809				24.662					108.648
04 Altri beni mobili automezzi macchine elettriche ed elettroniche	45.998 81.204		45.844 76.135						40 2.535					114 2.534
Insegne	82.171		77.797						634					3.740
Totale voce	228.926		210.334						2.346					6.649
05 immobilizzazioni in corso ed acconti impianti carburanti														
Totale voce					71.735									71.735
Totale	886.077		799.984		137.544				30.216					193.421

Continuano nel 2013 gli interventi sui punti vendita carburanti dell'Ente: il distributore di corso Sempione in Milano ha subito, infatti, un importante intervento di manutenzione per adeguarsi alle normative vigenti in materia ambientale (rivestimento doppia parete dei serbatoi e installazione di un disoleatore) per un investimento di € 65.809. L'Ente ha inoltre indetto una procedura di cottimo fiduciario per la fornitura di n. 6 pensiline a copertura degli impianti di distributore carburanti che ne erano sprovvisti: la fornitura è stata aggiudicata per un importo di € 120.402 ed è in corso d'opera. Attualmente è stato corrisposto all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto un acconto del 20% pari a € 24.000, come contrattualmente previsto. E' stimato che la fornitura e posa in opera delle pensiline possa terminarsi entro il 2014.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società controllate dall'Ente; la stessa consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.



Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
01 Partecipazioni in:								
a. imprese controllate:								
Immobiliare ACM Spa	1.213.674	1.450.286						2.663.960
SIAS SpA Autodromo Nazionale di Monza	723.049	12.540						735.589
Acitour Lombardia Srl	41.889						41.889	
Acinova Srl	92.962						92.962	
ACM Servizi Assicurativi Spa	103.291							103.291
Agenzia Radio Traffic Srl	54.228							54.228
ACM Services Spa	144.608							144.608
Totale voce	2.373.701	1.462.826					134.851	3.701.676
b. imprese collegate:								
Aci Consult Srl	59.469							59.469
Aci Como Servizi Srl	516							516
Totale voce	59.985							59.985
Totale	2.433.686	1.462.826					134.851	3.761.661

Rivalutazioni Immobiliare ACM: € 1.450.286 composti da:

- o € 37.740 rivalutazione ex legge n. 74 del 1952
- o € 317.621 rivalutazione ex legge n. 576 del 1975
- o € 1.094.925 rivalutazione ex legge n.72 del 1983

Rivalutazione Sias SpA Autodromo Nazionale di Monza: € 12.540 rivalutazione ex legge n.72 del 1983.



Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate - Situazione al 31 dicembre 2013									
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza	
Immobiliare ACM SpA	Milano - Corso Venezia n. 43	1.222.000	25.864.739	-931.230	100,00%	25.864.739	2.663.960	23.200.779	
Autodromo Naz Monza SIAS SpA	Milano - Corso Venezia n. 43	1.100.000	4.506.378	1.238.376	70,00%	3.154.465	735.589	2.418.876	
Acitour Lombardia Srl	Milano - Corso Venezia n. 43	20.000	41.889	-57.426	100,00%	41.889			
Acinnova Srl (**)	Milano - Corso Venezia n. 43	156.000	10.317	-135.279	60,00%	6.190			
ACM Servizi Assicurativi SpA	Milano - Corso Venezia n. 43	130.000	1.586.227	20.043	80,00%	1.268.982	103.291	1.165.691	
Agenzia Radio Traffic Srl	Milano - Corso Venezia n. 43	156.000	678.436	24.341	35,00%	237.453	54.228	183.225	
Acm Services SpA	Milano - Corso Venezia n. 43	182.000	392.922	-17.772	80,00%	314.338	144.608	169.730	
Totale		2.966.000	33.080.908	141.053		30.888.055	3.701.676	27.138.299	

(**) dati relativi al bilancio al 31/12/2012

Si evidenzia che in chiusura di esercizio si è provveduto alla svalutazione della partecipazione in Acitour Lombardia S.r.l. per € 41.889. Poiché è in corso un processo di fusione societaria tra Acitour Lombardia Srl e ACM Services SPA non sono state prese ulteriori decisioni circa la perdita della società al 31.12.2013 in quanto il patrimonio netto della società incorporante risulta sufficientemente capiente per assorbire tale perdita. Relativamente ad Acinnova Srl è da segnalare che la società è stata posta in liquidazione nei primi mesi del 2014. Pertanto il bilancio dell'Ente al 31/12/2013 rileva esclusivamente la svalutazione del valore della partecipazione.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate - Situazione al 31 dicembre 2012						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Aci Consult Spa	Roma - Via Magenta n. 5	1.135.155	760.627	66.826	3%	59.469
Acicomo Servizi Srl	Como - Viale Masia n. 79	51.000	43.331	1.153	1%	516

L'ACI CONSULT S.p.A. CNP (Compagnia Nazionale Parcheggi) con sede in Roma è una società di ingegneria dei trasporti e fornisce supporto tecnico-operativo per le Amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani Urbani del Traffico e dei Trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane. L'88% del capitale è posseduto da Aci, la restante parte è posseduta da circa 50 Automobile Club provinciali.

Acicomo Servizi S.r.l. è la società di servizi dell'Automobile Club Como, che svolge attività analoga alla società ACM Services S.p.A.

CREDITI

Critério di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce:

- il valore nominale;
- i precedenti ripristini e svalutazioni;
- gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce;
- i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio;
- il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni insussistenti	
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri									
Crediti per contributi c/quiescenza dipend art 3 l 297/82	4.312					2.935			1.377
Totale voce	4.312					2.935			1.377

ALTRI TITOLI

Critério di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	152.889			1.000		2.403			151.486
Totale voce	152.889			1.000					151.486
Totale	152.889			1.000					151.486

L'importo è così composto:

- 1) € 97.023 per acquisizione di depositi cauzionali presso il Comune di Milano (+ € 1.000 rispetto al 2012 per deposito cauzionale per punto vendita carburante dismesso di via Silva in Milano per installazione piezometro);
- 2) € 46.336 per acquisizione di depositi cauzionali per locazione uffici: invariato rispetto al 2012;
- 3) € 8.104 per acquisizione di depositi cauzionali diversi presso terzi: - € 2.403 a seguito di rimborso di cauzioni relative ad utenze elettriche;
- 4) € 23 depositi cauzionali utenze telefoniche.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze finali si riferiscono a giacenze di magazzino di omaggi distribuiti ai Soci all'atto dell'associazione e sono valutati al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
AC01030001 - Rimanenze di prodotti finiti e merci	73.857		41.537	32.320
Totale voce	73.857		41.537	32.320
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	73.857		41.537	32.320

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione, ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.



Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino o di valore	Svalutazioni i/fondi	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore/utilizzo fondo	Svalutazioni i/Incrementi o fondi	
II Crediti									
01 verso clienti:	2.923.802		14.619			53.847	6.694	10.758	2.851.272
Totale voce	2.909.183		14.619			53.847	6.694	10.758	2.851.272
02 verso imprese controllate:	530.000								530.000
Totale voce	530.000								530.000
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis Crediti Tributari	22.969					-22.929			40
Totale voce	22.969					-22.929			40
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	267.208			37.012					304.220
Totale voce	267.208			37.012					304.220
Totale	3.729.360		14.619	37.012		30.918	6.694	10.758	3.685.532

Per quanto attiene i crediti verso i clienti si precisa quanto segue:

- I crediti nei confronti di ACI ammontano ad €. 98.875
- Sono stati stornati dal bilancio, per inesigibilità, alcuni crediti verso clienti per un importo pari a €. 6.694. A copertura di tale insussistenza dell'attivo è stato utilizzato il fondo rischi su crediti presente al 01/01/2013. In particolare i crediti cancellati sono i seguenti:
 - ✓ Darma Srl per €. 1.020;
 - ✓ La Commerciale Renco Srl per €. 1.200;
 - ✓ Iris Cafè per €. 4.474.

I crediti tributari sono così composti:

- credito IVA risultante dalle liquidazioni periodiche pari a € 2;
- credito verso erario per maggiori ritenute d'acconto versate per € 38;

I crediti verso altri sono così composti:

- altri crediti verso dipendenti per € 1.362, relativi a somme anticipate dall'Ente per il pagamento degli abbonamenti al servizio di trasporto pubblico ATM dei dipendenti, i quali restituiscono l'importo tramite trattenuta mensile sullo stipendio;
- crediti verso altri per € 3.952 relativi a Viacard consegnate in conto vendita;
- anticipi a fornitori pari a € 33.176;
- crediti verso Aci Informatica per servizi Aci Rete pari a € 62.914;
- crediti verso delegazioni per insoluti RID quote sociali per € 24.012;
- crediti verso gestori punti carburanti per bonus fine gestione pari a € 86.638;
- crediti verso soci per recuperi e concorsi diversi per € 30;
- crediti verso ex dipendenti per ricalcolo TFS € 83.040.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	2.851.272			2.851.272
02 verso imprese controllate	530.000			530.000
03 verso imprese collegate				
04-bis crediti tributari	40			40
04-ter imposte anticipate				
05 verso altri	304.220			304.220
Totale	3.685.532			3.685.532

A fronte dei crediti verso clienti indicati nella soprastante tabella, risultano accantonati al fondo rischi € 18.683 di cui una quota relativa all'esercizio in corso pari ad € 10.758 calcolata nella misura del 0,5% dei crediti iscritti in bilancio.

2.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Depositi bancari e postali:	368.551	111.320		479.871
Totale voce	368.551	111.320		479.871
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	300		159	141
Totale voce	300		159	141
Totale	368.851	111.320	159	480.012

Alla voce Depositi bancari e postali sono presenti le seguenti voci:

- 1) Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. conto corrente ordinario per € 476.765;
- 2) Poste Italiane Spa conto di credito speciale per affrancatura per € 142;
- 3) Poste Italiane Spa conto corrente ordinario per € 2.964;

Alla voce denaro e valori in cassa sono presenti le seguenti voci:

- Cassa del cassiere economo per € 141.

2.3 PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
I Riserve:				
Riserve facoltative tassate	655			655
Totale voce	655			655
II Utili (perdite) portati a nuovo	6.178.243			6.180.463
III Utile (perdita) dell'esercizio	2.220		58.233	60.453
Totale voce	6.180.463		58.233	6.240.916
Totale	6.181.118		58.233	6.241.571

Il risultato economico di questo esercizio registra un utile pari ad € 60.453 al netto delle imposte di esercizio IRES e IRAP che ammontano a € 102.153.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

DESCRIZIONE FONDO	ALTRI FONDI			Saldo al 31.12.2013
	Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	
Fondo rischi ed oneri futuri	200.000			200.000
Fondo ferie non godute e oneri accessori	23.757	6.107	3.741	21.391
Totale	223.757	6.107	3.741	221.391

Il fondo rischi ed oneri futuri, costituito negli esercizi passati, per € 200.000 è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio, non essendosi ancora verificati gli eventi che ne richiedono l'utilizzo.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo indennità fine servizio (TFS)

Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2013	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
360.353	84.926	13.170		288.597	67.000	74.000	147.597

In questa voce sono accantonate le quote spettanti al personale dipendente assunto prima del 01/01/2001.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo indennità fine rapporto (TFR)

Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2013	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
10.852		10.441		21.293			21.293

In questa voce sono accantonate le quote spettanti al personale dipendente assunto dopo il 01/01/2001. Si fa presente che una quota parte dell'accantonamento dell'esercizio, pari a € 709, è stata posta a carico del Fondo Trattamento Accessorio secondo quanto stabilito dal CCNL. Pertanto nella voce "Accantonamento TFR" del Conto Economico risulta imputata la somma di €. 9.755 (al lordo della imposta sostitutiva di rivalutazione del T.F.R.).

2.6 DEBITI

Critério di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione, ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche: c/c ordinario in attesa addebiti	488,00	18,00		506,00
Totale voce	488,00	18,00		506,00
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti: clienti c/anticipi				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori: fornitori per servizi	1.130.320,00		347.812,00	782.508,00
Totale voce	1.130.320,00		347.812,00	782.508,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	40.414,00		275,00	40.139,00
Totale voce	40.414,00		275,00	40.139,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: Inail	12.093,00	32.884,00		44.977,00
Totale voce	12.093,00	32.884,00		44.977,00
14 altri debiti:	79.263,00	77.909,00		157.172,00
Totale voce	79.263,00	77.909,00		157.172,00
Totale	1.262.578,00	110.811,00	348.087,00	1.025.302,00

Si precisa che, tra i debiti verso i fornitori, € 42.063 sono iscritti a favore di Aci.

I debiti iscritti alla voce 12) "debiti tributari" sono:

- 1) € 14.278 verso erario per IRAP;
- 2) € 17.129 verso erario per IRES. Trattasi del debito scaturito dal calcolo dell'Unico 2014 redditi 2013;
- 3) € 8.706 per ritenute acconto da versare e € 23 per erario c/imposte diverse (somma relativa all'imposta di rivalutazione T.F.R. da versare).

I debiti iscritti alla voce 13) "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono:

- 1) Inps per contributi previdenziali € 3.107;
- 2) Inpdap per contributi previdenziali per complessivi € 41.603;
- 3) Debiti verso sindacati FPS-CISL-CGIL e CISAL per complessivi € 70;
- 4) Fondo previdenziale INPDAP € 141.

I debiti iscritti alla voce 14) "Altri debiti" sono:

- 1) Debiti verso il personale € 125.161 per trattamento accessorio da erogare e varie
- 2) Debiti pari a € 19.655 per tasse automobilistiche riscosse in nome e per conto di Regione Lombardia e prelevate dalla stessa nel 2014
- 3) Depositi cauzionali delegazioni per € 2.250
- 4) Debiti per contrassegni autostrade svizzere e austriache per complessivi € 1.720
- 5) Debiti per licenze Csai e varie € 308
- 6) Depositi cauzionali gestori punti carburanti per € 6.205
- 7) Fondo contenimento spesa pubblica legge 266/2005 per € 1.518

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

DURATA RESIDUA						
Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO	Importo	Importo	Importo			
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	506					506
Totale voce	506					506
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	782.508					782.508
Totale voce	782.508					782.508
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	40.139					40.139
Totale voce	40.139					40.139
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	44.977					44.977
Totale voce	44.977					44.977
14 altri debiti:	157.172					157.172
Totale voce	157.172					157.172
Totale	1.025.302					1.025.302

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Risconti attivi:	825.084	45.285		870.369
Totale	825.084	45.285		870.369

Nel dettaglio:

- Risconti attivi per aliquote sociali c/Aci € 843.487: + € 127.410 rispetto all'esercizio precedente dovuto sia all'incremento del costo della tessera e delle relative aliquote, sia ad un diverso andamento dell'adesione associativa nel corso dell'anno;
- Risconti attivi su fitti passivi: € 9.440; - € 15.735 rispetto all'esercizio precedente nell'esercizio precedente erano stati pagati in anticipo alcuni canoni di locazione;
- Risconti attivi per premi di assicurazione: € 5.864; - € 61.399 rispetto al 2012 poiché erano state pagate il 31/12/2012 le polizze assicurative per rischi diversi dell'Ente e delle delegazioni, la cui copertura decorreva dal 1° gennaio 2013;
- Risconti attivi per costi diversi € 11.577 relativi ad utenze elettriche e telefoniche di competenza dell'anno successivo.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Risconti passivi:	1.204.989	211.495		1.416.484
Totale	1.204.989	211.495		1.416.484

Nel dettaglio:

- Risconti passivi per quote sociali € 1.404.889 (+ € 218.404);
- Risconti passivi su subaffitti attivi € 10.242 (+ 232);
- Risconti passivi su proventi diversi € 1.352 (- € 7.142).

2.8 CONTI D'ORDINE

2.8.1 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

Tabella 2.8.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2013	Valore fidejussione al 31/12/2012
Intesa Sanpaolo S.p.A.	154.937	154.937
Totale	154.937	154.937

Con Intesa Sanpaolo S.p.A. prosegue un accordo per prestiti ai dipendenti come previsto dalle attuali norme contrattuali art 59 DPR 509 del 1979.

2.8.2 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

In questa categoria trovano collocazione fidejussioni di terzi rilasciate all'AC Milano a garanzia dell'esatto adempimento di obblighi contrattuali. Nella tabella si forniscono indicazioni circa la natura dei beni a disposizione, il titolo per cui sono tenuti, il loro valore ed eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.a2 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Depositi cauzionali		58.422	
Totale		58.422	

Nel corso dell'esercizio i depositi cauzionali posseduti a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali sono aumentati poiché l'Ente ha acquisito una polizza fideiussoria per un valore di € 39.082 a garanzia dell'affidamento di un contratto di fornitura di pensiline per i punti vendita carburanti.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO - ESAME DELLA GESTIONE

3.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi, che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

Il risultato prodotto dalla gestione caratteristica, in particolare, si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.

Tabella 3.1 – Risultati di sintesi

	2013	2012	Scostamenti
Gestione Caratteristica	375.751	2.747	373.004
Gestione Finanziaria	-129.666	-79.176	-50.490
Gestione Straordinaria	-83.478	174.159	-257.637
Risultato Ante-Imposte	162.607	97.730	64.877

3.1.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
4.125.018	4.444.540	319.522

Tale valore risulta così determinato:

Descrizione voce	2013	2012	Scostamento
RP.01.01.0002 VENDITE MATERIALE DIVERSO	952	1.071	-119
RP.01.01.0003 RICAVI VENDITA CARBURANTE	712.856	732.848	-19.992
RP.01.01.0006 RICAVI VENDITA VALORI BOLLATI E MARCHE PATE	2		2
RP.01.02.0001 QUOTE SOCIALI	2.430.658	2.576.912	-146.254
RP.01.02.0003 PROVENTI POSTEGGI	58.726	65.224	-6.498
RP.01.02.0004 PROVENTI CONVENZIONE REGIONE SERVIZIO MOB	6.341	194.768	-188.427
RP.01.02.0008 PROVENTI SCUOLA GUIDA	11.000	5.000	6.000
RP.01.02.0011 PROVENTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE	883.370	778.520	104.850
RP.01.02.0013 PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE CIRCOLAZIO	21.114	90.197	-69.083
TOTALE	4.125.018	4.444.540	-319.522

I principali scostamenti rispetto al passato esercizio sono i seguenti:

- Vendita carburanti (- € 19.992), scostamento negativo per effetto del minor carburante venduto presso i punti vendita di proprietà dell'Ente.
- Quote sociali (- €146.254), scostamento dovuto sia alle flessione della compagine associativa (-1,85% da 49.337 soci nel 2012 a 48.424), sia soprattutto alla vendita, sempre maggiore, di prodotti associativi di minor valore quindi la diminuzione dei ricavi registra una percentuale più consistente rispetto alla riduzione dei soci.
- Convenzioni con Regione Lombardia – Bandi antinquinamento/mobilità (- € 188.427). Nel corso dell'esercizio, data la difficile congiuntura economica, non sono state svolte attività in collaborazione con Regione Lombardia, se non la chiusura delle iniziative già in corso.
- Manifestazione sportive (+€ 104.850). Trattasi di entrate derivanti dalla convenzione in essere con la S.I.A.S. SpA (da € 310.000 del 2012 ad € 400.000), e dal recupero dalla stessa del corrispettivo riconosciuto dall'Ente ad Aci-C.s.a.i. per tasse iscrizioni come da calendario sportivo 2013, somme che trovano riscontro nel conto di costo "organizzazione eventi".
- Proventi per riscossione tasse di circolazione: - € 69.083, risultato dovuto all'effetto combinato dell'incremento del compenso riconosciuto da ACI all'Ente per la riscossione delle tasse di circolazione attraverso canali diretti (bollo sereno e web) e del decremento del compenso che l'Ente avrebbe dovuto riscuotere dai delegati. Dopo intense trattative il Consiglio Direttivo ha deliberato, data la perdurante situazione di crisi, di non richiedere tale compenso che, in ogni caso, si sarebbe comunque dovuto investire sulla rete di affiliati.

A5 - Altri ricavi e proventi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
2.003.780	2.129.229	- 125.449

Tale valore risulta così analiticamente determinato, dopo aver eseguito una riclassificazione del conto RP 01.06.0006 Concorsi e rimborsi diversi del 2012 sulla base del nuovo piano di conti, più dettagliato, utilizzato nel 2013:

Descrizione voce	2013	2012	Scostamento
RP.01.06.0006 CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	10.383	7.511	2.872
RP.01.06.0007 RIMBORSO PER SCIOPERI E/O RITARDI	3.854	4.325	-471
RP.01.06.0008 RECUPERO SPESE CONDOMINIALI	104.431	840.604	-34.861
RP.01.06.0009 SUBAFFITTI DI IMMOBILI	701.312		
RP.01.06.0012 CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	423.277	490.050	-66.773
RP.01.06.0013 PROVVIGIONI ATTIVE	609.098	630.762	-21.664
RP.01.06.0014 SOPRAVVVENIENZE DELL'ATTIVO		20	-20
RP.01.06.0015 PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.135	285	14.850
RP.01.06.0019 CONCORSI E RIMB. DIVERSI: CONSUMO IDRICO	11.057	16.428	-5.371
RP.01.06.0020 CONCORSI E RIMB. DIVERSI: EN. ELETTRICA	21.136	24.117	-2.981
RP.01.06.0021 CONCORSI E RIMB. DIVERSI: SPESE TELEFONICHE	22.825	26.974	-4.149
RP.01.06.0022 CONCORSI E RIMB. DIVERSI: POLIZZE ASSICUR.	59.193	59.622	-429
RP.01.06.0023 CONCORSI E RIMB. DIVERSI: IMP.TA PUBBL.TÀ	2.833	3.972	-1.139
RP.01.06.0024 CONCORSI E RIMB. DIVERSI: IMP.TA REGISTRO	3.172	5.701	-2.529
RP.01.06.0025 CONCORSI E RIMB. DIVERSI: TASSA RIFIUTI	16.075	18.858	-2.783
	2.003.780	2.129.229	-125.449

Lo scostamento è dovuto principalmente a minori entrate per:

- “Canone marchio delegazioni” ossia il compenso di affiliazione che versa la rete di delegati - € 66.773;
- “Provvigioni attive”, ossia la diminuzione di € 21.663 relativa ai corrispettivi per l’attività assicurativa Sara.
- L’incremento di € 14.850 della voce “proventi e ricavi diversi” è dovuto alla registrazione del contributo per l’iniziativa “Partecipiamo alla sicurezza stradale”, accordo di cooperazione svolto in collaborazione con la Provincia di Monza e Brianza. Tale importo è stato destinato alla controllata che ha svolto, per conto dell’Ente, l’attività in questione.
- Per quanto riguarda le variazioni delle altre voci di “rimborsi spese diverse”, risultanti dalla riclassificazione operata, sono relative a minori o maggiori spese direttamente collegate ai corrispondenti costi sostenuti in misura più ridotta.

3.1.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macro-voce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

B6 –Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
5.434	20.414	-14.980

I suddetti importi sono composti da:

Descrizione voce	2013	2012	Scostamento
CP.01.01.0001 MERCE DESTINATA ALLA VENDITA	480	550	-70
CP.01.01.0002 CANCELLERIA	2.263	3.747	-1.484
CP.01.01.0003 MODULISTICA	1.549	15.636	-14.087
CP.01.01.0004 MATERIALE DI CONSUMO	1.142	444	698
CP.01.01.0005 MATERIALE EDITORIALE		37	-37
TOTALE	5.434	20.414	-14.980

Lo scostamento è dovuto principalmente a minori costi sostenuti per l’acquisto di modulistica (- € 14.087) per l’invio delle schede di votazione ai soci per l’approvazione del bilancio di esercizio 2012. La residua differenza è dovuta al lieve decremento delle spese per cancelleria e materiale editoriale mentre aumentano le spese per materiale di consumo, fisiologiche spese legate al funzionamento degli uffici.

B7 –Spese per prestazioni di servizi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
3.151.664	3.836.751	-685.087

La voce risulta così determinata:

Descrizione voce	2013	2012	Scostamento
CP.01.02.0001 ALIQUOTE SOCIALI	1.485.338	1.574.506	-89.168
CP.01.02.0003 COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	6.902	6.666	236
CP.01.02.0004 PROVVISORIE PASSIVE	274.282	255.375	18.907
CP.01.02.0005 CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	0	52.463	-52.463
CP.01.02.0007 ALTRE CONSULENZE	3.120	4.224	-1.104
CP.01.02.0012 PRESTAZIONI MEDICHE	211	1.372	-1.161
CP.01.02.0013 ORGANIZZAZIONE EVENTI	485.021	484.639	382
CP.01.02.0015 PUBBLICITÀ E ATTIVITÀ PROMOZIONALI	1.829	9.013	-7.184
CP.01.02.0022 FORNITURA DI ACQUA	11.116	16.882	-5.766
CP.01.02.0024 FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	59.587	60.854	-1.267
CP.01.02.0025 SPESE TELEFONICHE RETE FISSA	57.483	66.575	-9.092
CP.01.02.0027 SERVIZI DI RETE/CONNETTIVITÀ	991	857	134
CP.01.02.0028 SERVIZI INFORMATICI PROFESSIONALI ED ELABORAZIONI	61.762	97.564	-35.802
CP.01.02.0029 SPESE ESERCIZIO AUTOMEZZI	6.056	11.534	-5.478
CP.01.02.0030 FACCHINAGGIO	7.137	7.345	-208
CP.01.02.0031 SPESE TRASPORTI	3.198	5.316	-2.118
CP.01.02.0032 MISSIONI E TRASFERTE	1.144	2.835	-1.691
CP.01.02.0033 MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	25.353	12.896	12.457
CP.01.02.0035 PREMI ASSICURAZIONE	71.933	70.245	1.688
CP.01.02.0036 POLIZZE DI FIDEJUSSIONE	665	446	219
CP.01.02.0037 BUONI PASTO	17.787	20.624	-2.837
CP.01.02.0039 SPESE POSTALI	4.810	37.009	-32.199
CP.01.02.0041 BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	683	1.569	-886
CP.01.02.0042 ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI: ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	358.939	311.422	47.517
CP.01.02.0043 ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI: GESTIONE DISTRIBUTORI CARBURANTI	103.556	114.881	-11.325
CP.01.02.0044 ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI: CONVENZIONI MOBILITÀ E AMBIENTE	4.891	170.585	-165.694
CP.01.02.0045 ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI: VARIE	97.869	439.054	-341.185
TOTALE	3.151.664	3.836.751	-685.087

I principali scostamenti rispetto al passato esercizio sono i seguenti:

- *Aliquote sociali*: -€ 89.169 il minor costo è direttamente collegato al minor ricavo evidenziato alla voce Quote sociali;
- *Provvigioni passive*: la differenza pari a +€ 18.907 è dovuta alla contabilizzazione di una fattura nell'esercizio 2012 effettuata al netto della trattenuta per quote associative non incassate in esercizi precedenti;
- *Consulenze legali e notarili*: - € 52.463. Rispetto al precedente esercizio non si è manifestata la necessità né di ricorrere a pareri legali, né alla presenza del notaio per lo svolgimento dell'assemblea;
- *Altre consulenze*: - € 1.104 anche in questo caso si sono verificati pochi eventi che hanno richiesto il supporto di una consulenza professionale;
- *Organizzazione eventi*: questa voce di costo, per la parte relativa alle tasse di iscrizione di gare al calendario sportivo nazionale e internazionale anno 2013 è totalmente recuperata dall'Ente dalla S.I.A.S. S.p.A. (vedi voce di entrata correlata "proventi manifestazioni sportive");

- *Pubblicità e attività promozionali*: - € 7.183 il risparmio è legato alla mancata inserzione sulle guide telefoniche di uno spazio pubblicitario, poiché si ritiene una modalità di accesso alle informazioni piuttosto obsoleta mentre ci si sta indirizzando verso le comunicazioni via internet;

- *Fornitura energia elettrica, acqua e telefonia*: - € 16.125, per quanto riguarda la fornitura di acqua a servizio di un centro di assistenza tecnica-autolavaggio, convenzionato con l'Ente, la riduzione è legata in parte ad una minore attività ed in parte probabilmente ad un mancato congruaggio dei consumi, per il quale sono in corso verifiche. Tale costo trova corrispondenza nella voce "rimborsi diversi – consumo idrico"

Per quanto riguarda le utenze elettriche un lieve risparmio è legato al cambio di fornitore. Per le utenze telefoniche la riduzione è legata al contenimento dei costi all'interno dell'Ente ed al passaggio di alcune utenze a servizio delle delegazioni, ad altro operatore con conseguente voltura del contratto.

- *Servizi informatici professionali ed elaborazione dati*: - € 35.801 nel corso dell'esercizio l'attività di gestione contabile, prima esternalizzata, è stata svolta all'interno dell'Ente. Un lieve risparmio si è ottenuto anche per l'attività di elaborazione paghe;

- *Spese di esercizio automezzi*: - € 5.478 rispetto all'esercizio precedente si è ridotto notevolmente l'utilizzo delle vetture per attività di servizio;

- *Spese di trasporto*: - € 2.117 è stato razionalizzato il collegamento tra la sede e le delegazioni;

- *Manutenzione ordinaria di immobilizzazioni materiali* : + € 12.457 dovuti sia alle manutenzioni ordinarie degli impianti di carburanti, sia alle attività collegate alla rimozione e bonifica in corso su alcuni impianti;

- *Premi di assicurazione*: + € 1.688 i maggiori costi sono legati alla sottoscrizione di una polizza responsabilità civile degli amministratori dell'Ente;

- *Buoni pasto*: - € 2.837 legato alla diminuzione del personale in servizio;

- *Spese postali*: - € 32.198 dovuto alla mancata indizione del referendum per l'approvazione del bilancio, modalità che comporta l'invio di una scheda di voto a ciascun socio (vd anche voce B6);

- *"Altre spese per la prestazioni di servizi"* : si precisa che le voci del 2012 relative a tali conti sono state riclassificate sulla base dei nuovi conti inseriti nel 2013 al fine di ottenere una maggior chiarezza e dettaglio espositivi di tali voci. In particolare è da sottolineare la riduzione di costi legati alle convenzioni con Regione Lombardia, di cui si è parlato anche sul fronte dei ricavi e la riduzione delle altre spese per la prestazione di servizi collegata alle minori convenzioni per attività di supporto sottoscritte con le società controllate.

B8 – Spese per godimento di beni di terzi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
1.560.357	1.615.776	-55.419

La voce è così composta:

Descrizione voce	2013	2012	Scostamento
CP.01.03.0002 NOLEGGI	10.310	15.717	-5.407
CP.01.03.0005 FITTI PASSIVI E SPESE SEDE ACM	666.093	657.177	8.916
CP.01.03.0006 FITTI PASSIVI DELEGAZIONI	799.622	942.882	-58.929
CP.01.03.0007 SPESE CONDOMINIALI DELEGAZIONI	84.331		
TOTALE	1.560.356	1.615.776	-55.420

I costi per noleggi diminuiscono di € 5.406 rispetto al 2012 poiché per le attrezzature hardware sono stati stipulati, attraverso il MEPA nuovi e meno onerosi contratti.

I Fitti passivi ed oneri accessori a carico dell'Ente registrano un modesto incremento legato all'effetto combinato dell'adeguamento Istat, lieve incremento delle spese e della diminuzione degli spazi locati.

Il decremento complessivo relativo ai canoni e spese delegazioni è relativo sia ad un parziale sconto su alcuni contratti di sia al termine di alcuni rapporti.

E' da segnalare che nel 2013 sono stati introdotti conti per rendere più agevole la lettura ed il controllo di tali spese che vengono poi recuperate con le corrispondenti voci di ricavo. Una puntuale riclassificazione del 2012 sulla base dei nuovi conti avrebbe richiesto il riesame di tutti i documenti cartacei dell'anno precedente. Considerato che il costo viene recuperato non si è proceduto in tal senso

B9 – Costi per il personale

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
644.319	676.758	-32.439

Così suddivisi:

Descrizione voce	2013	2012	Scostamento
CP.01.04.0004 ONERI SOCIALI- ARAN	34	25	9
CP.01.04.0005 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.R.	9.755	8.929	826
CP.01.04.0006 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.S.	13.170	14.900	-1.730
CP.01.04.0007 ALTRI COSTI : VISITE FISCALI	216	215	1
CP.01.04.0008 CONTRIBUTI INPDAP (EX CPDEL)	107.946	101.942	6.004
CP.01.04.0009 CONTRIBUTI INPS	11.196	21.309	-10.114
CP.01.04.0010 CONTRIBUTI EX L. 33/80 -ART. 4 (INPDAP)	398	482	-85
CP.01.04.0011 CONTRIBUTI INAIL	2.587	3.077	-490
CP.01.04.0012 STIPENDI: STIPENDIO BASE	262.180		
CP.01.04.0013 STIPENDI: RETRIBUZIONE DI ANZIANITÀ	2.225		
CP.01.04.0014 STIPENDI: ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE	769	291.863	-20.809
CP.01.04.0015 STIPENDI: IND. IPOVEDENTI (L. 113/85)	741		
CP.01.04.0016 STIPENDI: INDENN.DI ENTE A CARICO AMMINISTRAZIONE	5.139		
CP.01.04.0017 TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE: INDENNITÀ DI ENTE	20.000		
CP.01.04.0018 TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE: INDENNITÀ VARIE (EX ART. 32 CCNL 1999)	5.000		
CP.01.04.0019 TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE: RESPONSABILITÀ SPECIFICHE (EX ART. 32 1999)	7.000		
CP.01.04.0020 TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE: POSIZIONI ORG.VE	14.850		
CP.01.04.0021 TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE: PASSAGGI NELL'AREA	5.600		
CP.01.04.0022 TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE: SVILUPPI ECONOMICI	6.900	220.000	
CP.01.04.0023 TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE: STRAORDINARIO BASE	23.000		
CP.01.04.0024 TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE: STRAORDINARIO NO TTURNO E FESTIVO	3.000		
CP.01.04.0025 TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE: FONDO PER PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA	118.800		
CP.01.04.0026 TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE: PROGETTI MIRATI	14.850		
CP.01.04.0027 TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE: ACCANTONAMENTO TFR EX ART. 35 CCNL 2007	1.000		
CP.01.04.0028 ALTRI COSTI : CORSI DI FORMAZIONE	412	6.000	-5.588
CP.01.04.0029 ALTRI COSTI: SUSSIDI EX ART. 59 DPR 509/79	7.550	7.612	-62
	646.331	678.366	-32.035

La riduzione di € 32.439 in totale è legata principalmente alla dimissioni di una unità nel corso dell'esercizio. Altra voce di costo ridotta è relativa ai costi di formazione.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
55.711	56.632	-921

Così suddivisi

Descrizione voce	2013	2012	Scostamento
CP.01.05.0002 AMMORTAMENTO DIRITTI DI UTILIZZAZIONE OPERE	1.042	1.042	
CP.01.05.0003 AMMORTAMENTO SOFTWARE	1.891	1.288	603
CP.01.05.0005 AMMORTAMENTO ALTRI ONERI PLURIENNALI (SITC)	3.400	3.400	
CP.01.05.0006 AMMORTAMENTO ALTRI ONERI PLURIENNALI (Stud)	8.402	8.402	0
CP.01.05.0007 AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	40	902	-862
CP.01.05.0008 AMMORTAMENTO IMPIANTI	24.662	20.154	4.508
CP.01.05.0010 AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	2.535	2.535	-0
CP.01.05.0011 AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRICHE ED ELE	634	1.944	-1.310
CP.01.05.0012 AMMORTAMENTO INSEGNE COMMERCIALI	616	616	0
CP.01.05.0013 AMMORTAMENTO INSEGNE PROMISCUE	1.730	1.730	-0
CP.01.05.0025 SVALUTAZIONI CREDITI VERSO CLIENTI	10.758	14.619	-3.861
TOTALE	55.710	56.632	-922

Le variazioni più consistenti riguardano le quote di ammortamento impianti (+€ 4.508) legate alla conclusione dei lavori su un punto vendita carburanti; ammortamento macchine elettriche ed elettroniche - € 1.310; la quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti è stata commisurata al valore dei crediti al termine dell'esercizio, minore rispetto all'anno precedente

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
41.537	2.236	39.301

Si tratta di rimanenze relative a omaggi sociali. Si è ridotta la giacenza in magazzino di tali articoli.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
294.027	362.454	-68.427

Il dettaglio del 2013 è costituito da:

Descrizione voce	2013	2012	Scostamento
CP.01.09.0001 IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	186.603	139.155	47.448
CP.01.09.0005 CONGUAGLIO NEGATIVO IVA RELATIVA A SPESE P	296	2.757	-2.461
CP.01.09.0007 SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	0	600	-600
CP.01.09.0011 ONERI E SPESE BANCARIE	1.303	1.318	-15
CP.01.09.0012 MULTE	1	1.972	-1.971
CP.01.09.0013 ABBONAMENTI E PUBBLICAZIONI	28.617	32.691	-4.074
CP.01.09.0014 OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	52.738	144.947	-92.209
CP.01.09.0015 SPESE DI RAPPRESENTANZA	6.203	10.398	-4.195
CP.01.09.0016 RIMBORSI E CONCORSI SPESE DIVERSE	17.000	22.611	-5.611
CP.01.09.0017 ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.266	6.005	-4.739
TOTALE	294.027	362.454	-68.427

Il decremento di € 68.427 è dovuto principalmente: all'aumento della voce "imposte e tasse deducibili", in particolar modo al notevole incremento del canone Cosap per il punto vendita carburanti situato nella zona centrale di Milano; alla diminuzione dei costi per abbonamenti e pubblicazioni (- € 4.074), per acquisti di omaggi sociali (- € 92.209), il cui costo è stato ridotto ricorrendo all'acquisto di oggetti con valore unitario più basso ed utilizzando parte delle rimanenze; alla diminuzione delle spese di rappresentanza, dei rimborsi e concorsi spese diverse e degli altri oneri di gestione in un'ottica di costante contenimento dei costi.

Ulteriori variazioni riguardano:

- conguaglio negativo IVA relativo a spese promiscue: -2.461,09;
- sopravvenienze passive ordinarie: - € 600;
- oneri e spese bancarie: - € 15;
- multe: - € 1.970;

3.1.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

La voce non ha subito movimentazioni in entrambe gli esercizi

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
5.216	7.129	-1.913

La voce registra:

Descrizione voce	2013	2012	Scostamento
RP.02.02.0001 INT. ATTIVI SU CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBIL.N	4.443	5.421	-978
RP.02.02.0006 INTERESSI SU C/C E DEPOSITI BANCARI	166	780	-614
RP.02.02.0008 INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI	607	928	-321
TOTALE	5.216	7.129	-1.913

La riduzione è completamente dovuta alla diminuzione degli interessi attivi, sia sul c/c bancario sia sul credito verso imprese controllate, legata all'andamento dei tassi di interesse nel mercato finanziario.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
31	2	29

Trattasi di interessi passivi verso l'Erario legati al ritardato versamento di alcuni tributi.

3.1.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
134.851	86.303	48.548

Tale rettifica è dovuta alla svalutazione del valore delle partecipazioni nelle controllate: Acitour Lombardia Srl (- € 41.889) e Acinnova Srl (-€ 92.962) dati i risultati dell'esercizio.

3.1.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
42.076	194.514	-152.438

La voce si riferisce a:

Descrizione voce	2013	2012	Scostamento
RP.04.01.0004 ALTRI RICAVI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI		12.551	-12.551
RP.04.01.0005 SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE	41.943	122.261	-80.318
RP.04.01.0006 INSUSSISTENZE DEL PASSIVO STRAORDINARIE	133	59.701	-59.568
TOTALE	42.076	194.513	-152.437

In particolare:

- sopravvenienze dell'attivo straordinarie: relative al versamento di liberalità da parte del Presidente dell'Ente, da destinare a scopi istituzionali pari a € 41.493 e la restante parte (€ 449) legata ad una nota credito a rettifica di un costo dell'esercizio precedente;
- insussistenze del passivo straordinarie: € 133.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
125.553	20.355	105.198

La voce si riferisce a:

Descrizione voce	2013	2012	Scostamento
CP.04.01.0007 ALTRI COSTI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	42.504	3.272	39.232
CP.04.01.0008 INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE	83.049	17.083	65.966
TOTALE	125.553	20.355	105.198

I costi relativi ad esercizi precedenti sono dovuti ad: addebiti di imposte di registro per locazione terreni richiesti dall'Agenzia delle Entrate (€ 1.504), ad servizi ricevuti e non fatturati (€ 1.000) ed al tributo Cosap 2012 richiesto dal Comune dopo circa due anni per il quale è stata presentata un'istanza di riesame, sulla base del quale è stato stimato un costo di circa 40.000.

Per quanto riguarda le insussistenze dell'attivo straordinarie si è proceduto allo stralcio di alcuni crediti scaduti e ormai inesigibili (€ 6.694) utilizzando il fondo svalutazione crediti per un uguale importo.

Inoltre, poiché in chiusura di esercizio è stata rivista la decisione di riscuotere dai delegati l'importo parziale del diritto di riscossione spettante all'Ente sul numero delle operazioni svolte (pari a € 83.049), è stata ripresa la voce indicata tra i ricavi dello scorso esercizio imputandola ad insussistenza.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; in particolare relative a IRES per 60.108 e IRAP per €. 44.045.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
102.153	95.511	6.642

Così composta:

Descrizione voce	2013	2012	Scostamento
CP.06.01.0001 IRES	60.108	41.901	18.207
CP.06.01.0002 IRAP	42.045	49.634	-7.589
CP.06.02.0002 IRAP DIFFERITA		3.976	-3.976
TOTALE	102.153	95.511	6.642

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha registrato un utile di € 60.454 che viene destinato ad aumento del Patrimonio Netto.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Tempo indeterminato	13	0	1	12

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
area A	2	1
area B	7	5
area C	9	6
area Dirigenti	1	
Totale	19	12

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Ai componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente, su indicazione dei medesimi, non viene erogato alcun compenso, contributo o gettone di presenza; il compenso dei Revisori dei Conti è riportato al punto 3.1.2 (€ 6.902) ed è previsto dai Ministeri vigilanti.

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

E' da segnalare, come già sopra indicato, che L'Ente ha ricevuto dal Comune di Milano gli avvisi di pagamento Cosap, relativi all'area occupata da un punto vendita carburanti, per gli anni 2012 e 2013, per i quali è stata presentata un'istanza di riesame. Poiché tale procedimento non si è ancora concluso nel bilancio 2013 è stata imputata una somma stimata in € 40.000 per ogni esercizio, in base alle comunicazioni sull'istruttoria in corso. Tale importo potrebbe subire lievi variazioni.

Inoltre sono in corso trattative per la cessione della partecipazione nella società Radio Traffic Srl le cui quote sono possedute sia dall'Ente sia dalla controllata Acinnova Srl . La conclusione di tali trattative, peraltro imminente, avrà effetti economici positivi sia nell'ambito della procedura di liquidazione della società Acinnova Srl.

Il Presidente
Carlo Edoardo Valli



